

GALATINA LA RIFORMA-GELMINI PROVOCHERÀ LA PERDITA DI AUTONOMIA DI ALCUNI ISTITUTI CITTADINI

A rischio due scuole

Sono la media Giovanni XXIII e il primo circolo

ANTONIO LIGUORI

● **GALATINA.** Gli effetti della riforma-Gelmini si abatteranno anche sulle scuole galatinesi. Il consigliere comunale **Giorgio Lo Bue** fa il punto sulle possibili conseguenze derivanti dalla prossima riforma scolastica e rileva i pesanti tagli che interesseranno la comunità scolastica di Galatina e delle frazioni.

"Alcuni istituti, con popolazione scolastica inferiore a 500 allievi, - dice Lo Bue - perderanno l'autonomia e saranno accorpate ad altre scuole del comune o della provincia. Sicuramen-

te la scuola Media Giovanni XXIII (292 studenti) e il primo circolo didattico (482 allievi) saranno accorpate con altre scuole della nostra città costituendo istituti comprensivi, cioè istituzioni scolastiche con scuola dell'infanzia, primaria e 1° grado, sotto un'unica dirigenza e segreteria; l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sarà unito ad un'altra scuola di Galatina istituendo un Istituto Istruzione Secondaria Superiore".

Non rischiano invece il secondo e terzo circolo didattico rispettivamente con 638 e 713 studenti. Per discutere la riforma si è tenuta ieri un'assem-

blea sindacale nell'Istituto Professionale Servizi Sociali in via Ovidio.

"Per effetto della riforma - conclude il consigliere comunale - i licei Classico e Scientifico scenderanno a 30 ore settimanali, i tecnici e gli Istituti Professionali a 32 ore. Saranno ridotte del 30% le compresenze degli insegnanti tecnico pratici, saranno ridefinite entro dicembre la classi di concorso e la composizione delle cattedre, sulla base di criteri che riguardano un'aggregazione per aree (umanistico-letteraria, scientifico tecnologica, linguistica). Ne soffriranno didattica e formazione scolastica".

[a.l.]



500 ALUNNI È il tetto al di sotto del quale si perde l'autonomia (foto Rocco Toma)

GALATINA NON ARRIVA L'UNIFICAZIONE DEI DUE GRUPPI

Socialisti separati al congresso cittadino

Lo Sdi annuncia che non parteciperà ai lavori

● **GALATINA.** I Socialisti celebrano il congresso cittadino ma non l'unificazione. E' previsto domani pomeriggio alle 18.30 il primo congresso cittadino che avrebbe dovuto, nelle intenzioni degli organizzatori, portare all'unificazione dei due gruppi consiliari che attualmente sono presenti a Palazzo Orsini. In realtà, a poche ore dalla riunione, convocata nella sala Contaldo del Palazzo della Cultura, è giunto il disimpegno della segreteria cittadina dello Sdi che preannuncia la sua assenza.

"Si è deciso all'unanimità - dice il segretario cittadino Sdi, **Piero Masciullo** - di non partecipare ai lavori del congresso ritenendo che al momento non sussistono le condizioni per un percorso condiviso tra le due componenti socialiste".

Lo Sdi conferma "lealtà ed impegno" nei confronti dell'amministrazione Antonica con l'obiettivo di portare a termine il programma concordato con la coalizione di centrosinistra.

Incassata l'assenza, il congresso vedrà la presenza dei Socialisti di **Antonio Spoti**, da tempo fortemente critici nei confronti dell'amministra-



DUE SIMBOLI DIFFERENTI Luigi Lagna

zione comunale ed in disaccordo con i "cugini" dello Sdi. La mancata unificazione confermerà quindi, almeno nell'immediato, la presenza in consiglio comunale di due consiglieri comunali socialisti con due simboli differenti: il consigliere **Giuseppe Marrocco**, che fa parte del gruppo Socialisti e **Luigi Lagna** dello Sdi. Tutto questo a pochi giorni dalla conclusione di una complicata verifica politica che sta mettendo a dura prova gli equilibri del centrosinistra che sostiene **Sandra Antonica**. [a.l.]

GALATINA BOTTA E RISPOSTA

«I conti in rosso sono i vostri»

● **GALATINA.** «Ancora una volta il Partito democratico si rifugia dietro inesistenti responsabilità delle precedenti amministrazioni per nascondere le gravi carenze gestionali della sua coalizione». Non si è fatta attendere la risposta del coordinatore cittadino di Forza Italia, **Angelo Giaccari** che parla di «azione politica bloccata da avvicendamenti di poltrone, da continue crisi di maggioranza, da richieste di visibilità e, stranamente, non da partiti politici ormai spariti. Ad oltre due anni e mezzo dal loro insediamento - continua - l'azione politica si riduce ad un continuo rifugiarsi dietro responsabilità inesistenti di una amministrazione precedente, che avendo fatto tante opere utili e necessarie, avrà anche commesso qualche errore, ma di sicuro non può essere accusata di aver lasciato i conti in rosso. Viene qualche dubbio - prosegue Giaccari - ai cittadini nel valutare chi si è dichiarato tuttologo, paladino di correttezza e panacea di tutti i mali in campagna elettorale, e a metà del mandato non è stato in grado di risolvere alcun problema. La questione Csa, non è stata chiusa come garantito. Alcuni del centrosinistra continuano a parlare di fallimento del Pug, dimostrando la totale ignoranza in materia se si considera che non sono stati realizzati prima gli strumenti attuativi. Per determinare il fallimento di uno strumento urbanistico bisogna monitorare gli indicatori che il progettista ha individuato, leggere la loro effettiva concretizzazione e poi apportare eventuali varianti. E' più comodo cavalcare demagogicamente i problemi, cosa che al Pd è sempre riuscita bene".

[a.l.]

le altre notizie

GALATINA

UN CONVEGNO

Potenziare i servizi dell'ospedale per essere più vicini alla gente

■ L'incontro "Una sanità più vicina ai bisogni dei cittadini" si tiene stasera alle 18 nella sala parrocchiale di San Sebastiano in viale don Bosco. Al convegno, coordinato da Piero Falco della segreteria cittadina Pd, ci saranno il capogruppo regionale Antonio Maniglio, la coordinatrice cittadina Pd, Angela Chirenti, il sindaco Sandra Antonica, il consigliere regionale Dario Stefano, il vicepresidente della Regione Sandro Frisullo, il coordinatore provinciale Pd, Salvatore Capone. Concluderà l'assessore regionale Alberto Tedesco.